

Tutto Appartiene a Dio, Parte 1

Ronald Weiland

28 dicembre 2019

La settimana scorsa, mentre ero in Europa, era nei miei piani di affrontare un nuovo tema che avrebbe avuto almeno due parti ma ho deciso di non farlo perché avrebbe rovinato l'ordine delle cose. Perché se do un messaggio in Europa, lo ottengono per primo e poi c'è la Parte 2 e come si fa a coordinare le cose? Sarebbe un casino, quindi ho deciso di aspettare fino al mio ritorno per cominciare questa serie qui.

Ho molto da leggere qui come introduzione, cose che voi qui già sapete perché sono state dette durante gli annunci. Ma le congregazioni in Australia ed altrove non sanno cosa di cosa ho parlato. Comunque, eravamo in Spagna per organizzare un posto in cui osservare la Festa dei Tabernacoli, cosa che abbiamo fatto. È interessante riflettere sulla storia di quella zona, come pure sul modo di pensare e sulla natura umana nel contesto delle civiltà che sono sorte e cadute nel corso del tempo.

Conoscere queste cose lascia inevitabilmente un certo impatto, e si intrecciano bene in ciò che sarà discusso in questa serie di sermoni perché c'è molto che può essere appreso. Ci sono cose sulle quali dobbiamo continuamente apprendere e crescere, e questo viaggio in Spagna ha dato una spinta in quella direzione. Questo lo vedrete mentre andiamo avanti e ne parliamo.

Come ho già detto negli annunci prima, il sito che ci siamo assicurati/garantiti era il primo sulla nostra lista. Eravamo già lì una settimana prima del Natale, avendo creduto che fosse un buon periodo per fuggire tutto il casino qui, negli Stati Uniti. In fin dei conti, andavamo in Europa e loro non credono esattamente le stesse cose come noi qui in America, a meno che, come ho scoperto, non ti trovi in un Paese cattolico.

Non siamo quindi stati capaci di fuggire da tutto il dramma natalizio che vige in questo periodo dell'anno. Molta della stessa musica, persino in inglese, veniva suonata nei negozi e nel centro commerciale. Per fortuna non abbiamo trascorso molto tempo nei negozi del centro commerciale. Non so voi, ma quella musica mi fa impazzire. Non sopporto se una di quelle canzoni mi entrano nel cervello. Un giorno questo accadde a Laura. Gli entrò in testa una canzone che aveva sentito in un negozio e faticava a togliersela dalla mente. Le dissi di rimpiazzarla con uno degli inni, di cantarlo mentalmente e di poter in questo modo forse sbarazzarsi della canzone, però aggiunsi: "Ma non dirmi il nome della canzone!"

Sono rimasto comunque molto scioccato vedere che tante cose vengono fatte in modo simile a qui, negli Stati Uniti. Ne sono stato sorpreso perché so che ci sono differenze nelle credenze in diverse parti... Anche al nord ci sono delle differenze con il sud.

Vogli anche dire che sono rimasto così colpito da quanto siano amichevoli le persone. Ne sono rimasto veramente colpito! Mi è stato detto che la parte meridionale della Spagna è più amichevole delle altre parti dell'Europa. La maggior parte delle persone non solo sono in grado

di parlare l'inglese, cosa per noi molto comoda, ma sono state incredibilmente amichevoli, cordiali e disponibili, con un senso di pace interiore. Questo è riflesso nel loro volto. Sono rimasto piuttosto sbalordito da questo. È stata una buona esperienza.

Ma la parte del Natale non è stata altrettanto positiva. Gli alberi di Natale, le luci, la musica, Babbo Natale, erano tutti in evidenza. Certi posti lì nemmeno credono in certe cose su Babbo Natale come crediamo noi...ma sapete di cosa si tratta? Merce, attirare la gente. È un giro d'affari. Le decorazioni colorate non sono mica brutte. Ma sono grato di vivere in un'area dove tutto è bianco, in accordo con un paesaggio invernale. Ci sono alberi ricoperti di neve, con delle luci bianche. Ma quando aggiungono un sacco di colori e le altre cose che mettono sugli alberi, esagerando in queste cose...le odio con passione.

Devo dire che ho trovato divertente sentire l'accento quando certe canzoni venivano cantate dallo spagnolo all'inglese. Sarebbe come se io cercassi di cantare una canzone in spagnolo. La gente riderebbe. Non è che io stia deridendo, ma udire l'accento è divertente.

Arrivati in Olanda c'è stato un po' di sollievo perché lì è diverso, essendo per la maggior parte una nazione protestante. Non si vedono tanto le luci di Natale, eccetera. Non ricordo nemmeno di aver visto un Babbo Natale. Qualche volta abbiamo visto degli alberi di Natale. In Europa c'è una grande differenza da paese a paese. Mi è stato spiegato che i protestanti hanno le loro idee che sono state tramandate, mentre i cattolici sono rimasti fedeli alle osservanze e tradizioni che abbiamo in questa nazione qui.

Dico tutto questo in modo che possiate un po' capire l'impatto che questo ha avuto su di noi. È stata una cosa inaspettata ed il messaggio era evidente nella pubblicità nei negozi. Ciò che mi ha colpito è che è tutto un giro d'affari. Non posso fare a meno di pensare ad Ezechiele 28, cosa importante da imparare.

Ciò che verrà discusso in questo sermone è importante per noi. Dio vuole che noi si apprenda queste cose perché è incredibilmente importante comprendere il processo che Dio ci fa attraversare per un giorno arrivare a far parte della Sua famiglia. Il piano di Dio, il modo in cui Egli lavora con l'umanità è qualcosa di veramente incredibile.

Scrivendo questo libro, mi ha colpito più che mai ciò che Dio sta facendo, di capire il punto nel tempo in cui ci troviamo. È eccitante vedere il modo in cui Dio può lavorare con l'umanità, col fine di offrire a tutti un'opportunità. Purtroppo, noi sappiamo che miliardi non l'accetteranno, un tema che fa parte di questo sermone.

Di nuovo, un sacco di pubblicità in questa stagione dell'anno, tutto volto ad attirare la gente nei negozi per comprare dei regali. Si tratta di questo. Tenendo questo a mente e considerando alcuni dei luoghi storici, dei castelli fortificati che abbiamo visto in quella regione della Spagna, sono stato colpito dall'inutilità dell'umanità. Non si può fare a meno di notare l'effimerezza di ciò che i leader hanno cercato di costruire. Ogni cosa che l'essere umano cerca di fare da solo,

sia che cerchi di farti un nome, o gli sforzi delle nazioni per avere la supremazia, finiscono tutte col crollare. Ci sono grandi lezioni da imparare da tutto questo.

Vedere queste cose, sapere ciò che è accaduto fra le nazioni, il caos che è stato causato, il male che ha accompagnato tante cose che sono successe, gli schiavi usati nel costruire molte di queste cose, le conquiste, le uccisioni di massa, sono tutte cose che mi hanno indotto a preparare questa serie di sermoni. Questa è stata la via dell'uomo e non è cambiata.

Quando penso a tutto il male che continua fino ad oggi. Non posso fare a meno di pensare a quelli che vengono mandati in guerra, che si tratti di anni fa del Vietnam, o di vedere le cose che succedono nel Medio Oriente, pensando all'Afghanistan e all'Irak... Nulla è cambiato. Penso all'Afghanistan – che incubo!

Penso a tutti quelli che sono andati da qui e che sono morti combattendo contro i Taliban, ma per quale scopo? Cos'è stato compiuto? Sembra che non impariamo mai. L'umanità trova difficile imparare ciò che deve imparare, ma questo rivela l'ostinatezza della natura umana. Glorifichiamo questi sforzi, li innalziamo sotto il pretesto di doverlo fare per impedire che loro vengano qui. Ma fatemi il piacere! È proprio una pazzia, ma la gente crede quello che vuol credere. Sono molto felice che ci stiamo avvicinando alla fine di tutto.

Comunque, questa nuova serie è intitolata *Appartiene tutto a Dio*. Tutto appartiene a Dio. Se l'umanità potesse solo impararlo.

Ci sono cose che anche noi nella Chiesa dobbiamo imparare ancor più profondamente. Sì, lo sappiamo! Voi lo sapete! Sapete che Dio è il Grande Creatore. Ma quant'è veramente nella vostra mente, nel vostro essere, che ogni cosa che io e voi abbiamo è una benedizione che Dio ci ha dato da godere? Quando le cose vengono fatte in un modo corretto...

Questo ci porta alla questione di essere grati a Dio, di amare Dio perché nella Sua misericordia ci ha dato così tanto. Ma guardate cosa abbiamo fatto noi esseri umani. Ma ci sono cose che anche noi nella Chiesa dobbiamo imparare ancor più profondamente mentre stiamo maturando, mentre cerchiamo di avvicinarci di più a Dio. Dobbiamo arrivare ad apprezzare più profondamente ogni cosa che abbiamo e di capire quanto siamo benedetti.

Parlando con delle persone prima, stavo dicendo che mi meraviglio che Dio possa salvare questo [se stesso], che Dio possa salvare noi! È una meraviglia se si considera ciò che siamo. L'altra cosa da capire è questo processo – perché siamo stati fatti in questo modo in primo luogo. È incredibile.

Come già detto, Ezechiele 28 mi viene a mente. Oggi però andremo un po' più indietro nel tempo e leggeremo qualcosa in Ezechiele 28 che di solito non viene discusso quando parliamo dell'essere che ha dato il via a tutta questa opposizione contro Dio, al trafficare contro Dio. Perché è questo che lui fece ed è questo che fanno anche gli esseri umani. Ma prima leggeremo

Ezechiele 28, come promemoria, perché questo capitolo la dice lunga nell'indirizzare ciò che è stato descritto dopo esser stati in Europa in questo periodo natalizio.

Ezechiele 28:14 – Tu eri un cherubino unto, ad ali spiegate a difesa. Ti avevo stabilito.

Rimango stupefatto da questo versetto che parla di Lucifero prima che si ribellasse contro Dio. Dio qui dice: "Tu eri un cherubino unto, ad ali spiegate." Nel modo che viene descritto, quando parla dell'arca del patto, possiamo vedere i due con le loro ali spiegate sopra il trono di Dio. Questi due importanti arcangeli svolgevano delle mansioni su cui dobbiamo ancora venir a sapere. Erano all'apice del reame angelico, parte del governo di Dio. Avevano grandi poteri di poter compiere e fare molto nell'universo che Dio ha creato. Non stavano lì seduti a girarsi i pollici, tenendo gli occhi fissati su Dio. Erano coinvolti in ciò che Dio faceva. Non comprendiamo appieno queste cose perché Dio non ci ha dato una completa rivelazione. Ma era occupati e avevano delle responsabilità.

C'era un terzo [arcangelo] e la sua posizione era all'apice di tutto ciò che Dio aveva creato, e Dio disse: ***Ti avevo stabilito.*** Non ci dovrebbe essere bisogno che ci venga ricordato. Penso all'esser stati chiamati alla Chiesa di Dio. Dio ci ha stabiliti! Non è che noi stavamo cercando la Chiesa. Al contrario; non l'avremmo mai scelta di nostra iniziativa. Non avreste mai scelto la via di Dio se non per il fatto che Dio ha dovuto lavorare con voi per aprire la vostra mente per cominciare a lavorare con voi.

Come ho già detto in passato, mi ci è voluto un 4 x 4... Ma alcuni chiedono: "Cos'è un 4 x 4?" Beh, è un... ma ecco qui il modo di trafficare dell'essere umano, perché non sono più 4" [misura inglese in pollici]. Oggi sono più un palo di 3½ x 3½, perché hanno ridotto la dimensione di ½ pollice da ogni lato in modo di poterne produrre di più, sempre continuando a chiamarlo 4 x 4. Hanno fatto la stessa cosa con i bordi delle monete d'argento e d'oro. Ne raschiavano una quantità dai bordi. Ecco l'uomo, sempre con i suoi imbrogli, sempre cercando di prendersi vantaggio di qualcun altro, come qui con il 4 x 4.

Ebbene, ne fui colpito da uno. Non letteralmente, ma l'impressione fu quella quando ricevetti quel colpo sulla mascella da quel tizio, come ho già spiegato. Cominciai a svegliarmi un poco. Dopo ciò che accadde, per la prima volta pregai a Dio con sincerità perché ero veramente dimoralizzato a causa di diverse cose nella mia vita. Stavo sprecando la mia vita quando cominciai i miei studi universitari, e me ne rendevo conto. Mi resi conto che stavo perdendo terreno con i miei studi, e poi come si fa a recuperare il tempo perso? Come si aggiustano le cose?

Fu necessario per me ricevere una batosta altrimenti non avrei mai ascoltato Dio. Avevo già visto la *Pura Verità* nella lavanderia a gettoni quando cominciai a studiare nel Kansas. Ricordo che la sfogliai, ma nulla venne da quello perché non ero ancora stato chiamato. Ma ricordo di averla vista e di aver sentito Garner Ted [Armstrong] quando stavo lavorando in un negozio di alimentari e in una stazione di benzina. Notai che ciò che diceva era diverso. Ma se veniva detto qualcosa sulla religione, era come se le mie orecchie erano tappate perché la religione non mi andava giù. C'erano persone che facevano pressione perché andassi a degli studi biblici...

Noi tutti abbiamo fatto le nostre esperienze. Ciò che dicevano non faceva senso. Un'anima immortale? Beh, spiegati meglio. "Hmm, beh..." Che anima? "Hmm, beh..." Facevo delle domande, ma era inutile. Nemmeno allora potevo sopportare quell'atteggiamento insipido e falso. È per questo che odio lo spirito protestante, perché è falso ed insincero. Non è vero. Non è reale.

Quindi, quando Dio mi chiamò fu necessario che venissi colpito sulla testa. È stato così anche con molti di voi. Dio ha lavorato con voi in diverse maniere. Per alcuni di voi non è stato necessario ricevere una batosta. Ero finalmente pronto ad ascoltare. Attraversiamo tutti delle cose diverse, ma lo spirito nostro è di resistere Dio. Ma quando qui ci viene detto: "Ti ho stabilito," dobbiamo capire che "oggi sono seduto qui perché Dio mi ha così stabilito. Dio mi ha dato un'opportunità di far parte di qualcosa di incredibilmente grande."

Poi penso a quest'essere, allora la creazione più grande creata da Dio, ma che rifiutò ciò che Dio gli aveva offerto. Aveva tutto, la sua posizione nel reame angelico, potere, responsabilità, autorità e gloria. Ma ne fece cattivo uso perché non era soddisfatto, non essendo totalmente d'accordo con ciò che Dio stava facendo. Voleva che qualcosa venisse fatta un po' diversamente. Cominciò a criticare.

Penso a come noi umani siamo fatti e a ciò che ho visto nella Chiesa di Dio nel corso di 50 anni. La nostra natura combatte e resiste a Dio. Dio ci vuol dare così tanto, persino più di quanto diede a lui [Lucifero]! Ma non lo darà se non lo desideriamo con tutto il nostro essere, se non ne facciamo tesoro, se non l'abbracciamo, se non l'amiamo, se non amiamo Dio. È in questo che dobbiamo crescere. Stiamo costantemente crescendo in queste cose.

Quindi, "Io ti ho stabilito." Dio ci ha messo nella Sua Chiesa. Non è che voi l'avete voluta. Non la stavate cercando – non è che la desideravate. Se siete stati chiamati ad uscire dal mondo è perché non avevate intenzione di osservare il Sabato e la Pasqua dell'Eterno. Detto questo, la maggior parte di voi non sapevate niente su queste osservanze. Festa dei Pani Azzimi? "Ma cos'è la Festa dei Pani Azzimi?" Ah, "che bella cosa"! "Cosa sono gli azzimi?" Dobbiamo cominciare pian piano, tanto per imparare un poco. Festa dei Tabernacoli? Pentecoste? Espiazione? "Oh, farai a meno del cibo e di liquidi per un giorno intero?" Ma certo, è qualcosa che noi tutti vogliamo fare. "Andiamo a quella Chiesa! Andiamo alla Chiesa che si riunisce nel settimo giorno," perché è proprio questo che aiuterà le tue finanze. Questo sì che sarà loro di aiuto, no? Perché la maggior parte della gente lavora il sabato. Lavorava di sabato almeno ai tempi miei. La maggior parte non lo fa più.

Se la gente deve lavorare per più di cinque giorni è come dire: "Non so se sono in grado di farlo! Cinque giorni sono molti!" La giornata lavorativa in Europa è sempre più breve, cosa di cui parlano in diverse parti del mondo. "Possiamo mettere al lavoro più persone se riduciamo gli orari. Se si lavora trenta ore alla settimana, ci sarà più lavoro per più persone e quindi potremo alzare lo..." Poi ci sono quelli che considerano anche trenta ore siano troppe. Dover lavorare trenta ore alla settimana? Non vi lascia a bocca aperta?

Dio quindi dice: "Io ti ho stabilito. Ti ho dato questo. Ti ho messo qui." Fino a che punto vediamo questo? Fino a che punto ne facciamo veramente tesoro nella parte più profonda del nostro essere? Quanto siamo grati? Che dire di tutto ciò che abbiamo, le ricchezze di esser stati benedetti con le verità che ci son state date?

Il fatto che non siamo ciechi del fatto che c'è stata un'Apostasia...quant'è grande questa cosa? Mi dispiace così tanto per le centinaia e centinaia di persone che sono disperse, che questa verità non la comprendono, che stanno ancora cercando... Mia moglie ha fatto commento sulla reazione delle nazioni, persino alla fine, come è stato scritto nel libro, che penseranno di poter ancora superare gli ostacoli e riavviare nuovamente il sistema. È questa la mentalità degli esseri umani.

È così anche la Chiesa dispersa. "Possiamo tutt'ora arrivare ad essere numerosi come una volta." Questa è un'ostinatezza nel lavorare verso una meta nella quale Dio non è coinvolto. Perché se credono nei 144.000, beh, ci vorrà un po' di tempo perché "Siamo piuttosto pochi e sembra che continuiamo a rimpicciolirci. Tempo addietro eravamo 7.000 e ora siamo ridotti a 4.000. Stiamo andando nella direzione sbagliata, perché manca molto per arrivare a 144.000."

Scusatemi, ma bisogna avere dell'empatia per queste persone che sono intrappolate in questa cecità, persone che una volta conoscevano la verità, che sedevano accanto a voi nei servizi. E che dire del fatto che voi siete ancora qui? Dio vi ha stabiliti. Nessuno è qui perché ha osservato il Sabato con grande attenzione, perché ha celebrato i Giorni Santi in maniera eccelsa, perché abbia fatto bene alcuna cosa. Non siamo qui per una nostra virtù. Noi tutti ci addormentammo e questo è peccato. Dio nella Sua misericordia ha dato un'opportunità a ciò che è in realtà un gran numero di persone, ma molti l'hanno rifiutata. Da quelli, finiti i primi 3½ anni, ne fu stabilito solo un piccolo gruppo, un piccolo rimanente. È Dio che lo ha fatto, non noi. Incredibile.

Che cosa incredibile il fatto che Dio ci ha stabiliti qui in una Chiesa rimanente. Coloro tra voi che siete stati chiamati nel 2007, nel 2008 o 2009 per far parte della Chiesa rimanente, quanto siete benedetti di aver ricevuto l'opportunità di poter vedere quello che prima non potevate vedere e di far parte di questo piccolo gruppo? "Quant'è grande la tua Chiesa? E per quanto tempo devi guidare per...? Sei veramente matto, no? E tu vai..." Sappiamo ciò che le persone dicono.

Dobbiamo esser grati e tener la testa alta nel mezzo di tutto questo. "Sì, sono cose che infatti faccio. Non lavoro nel settimo giorno o durante i Giorni Santi. Vengo al cospetto del grande Dio dell'universo. È Lui che mi plasma e mi prepara." È ovvio che non potete dire queste cose a nessuno! Ma se questo lo vedete, non è una cosa meravigliosa? Apprezziamo tutto ciò che abbiamo, la capacità di conoscere la verità, di sapere cos'è che Dio sta facendo?

Perché quell'essere non lo apprezzò. Perse l'opportunità. Perse l'opportunità che gli fu data! Gli era stato tutto presentato su un piatto di gioielli. È questo che Dio dice. ***Io ti avevo posto sul monte santo di Dio e camminavi in mezzo a pietre di fuoco.*** "Eri sulla vetta del reame angelico

ma tu... lo ti stabilii. Ti misi lo in quella posizione.” **Tu eri perfetto nelle tue vie dal giorno in cui fosti creato, finché non si trovò in te l’iniquità.** Lo mise sulla vetta, all’apice. Leggeremo su questo più avanti.

Poi continua a dire nel **versetto 16 – Per l’abbondanza del tuo commercio, ti sei riempito di ciò che è sbagliato e hai peccato.** È questo che vien detto. La parola è stata tradotta “violenza,” ma le persone che traducono queste cose non ne sanno un’acca della verità. Non sanno cos’è che vien detto. Certe volte non si attengono alle parole originali ebraiche e cercano di interpretare secondo una loro comprensione di certe cose. Ciò che in effetti vien detto è “Ciò che si sviluppò in te è tutto ciò che c’è di sbagliato, un tuo modo di pensare sbagliato, le tue vie sbagliate. Tramite il tuo commercio, ciò che è di sbagliato si sviluppò nel tuo essere, ciò che è sbagliato e non giusto.” È questo che gli vien detto.

Ti sei riempito di ciò che è sbagliato e hai peccato. Ha inizio quissù. È il nostro modo di pensare. La parola “commercio” ci fa pensare a delle cose fisiche, come un pacco per esempio, ma va ben oltre questo ciò che Dio sta dicendo al livello spirituale. Ha a che fare con le cose che noi vogliamo, che desideriamo, e come è possibile promuovere qualcosa di sbagliato, non conforme alla volontà di Dio, sia nel modo di pensare sia nel fare qualcosa in modo diverso da ciò che Dio insegna.

Perciò lo ti caccio via come un profano dal monte di Dio... Sappiamo a cosa si riferisce il “monte.” Monte è un governo. **...dal governo di Dio e ti distruggerò, o cherubino protettore di mezzo alle pietre di fuoco,** dal centro del regno angelico. È in arrivo. Dio lo farà.

La più grande lezione che dobbiamo apprendere è di essere in unità con Dio e di amarLo, di scegliere Dio e di riconoscere Dio come nostro Creatore e Dio, di essere sempre molto grati a Lui e di non permettere a niente di venire tra noi e Dio. Dobbiamo essere sempre di mente umile nel nostro modo di pensare e di stimare Dio in ogni cosa. Tutto appartiene a Dio. Ringraziamo Dio per il fatto che nella Sua misericordia Egli desidera condividere tutto con noi. L’importanza della vita è nel condividere. È questo che Lui desidera per noi, di condividere in ogni cosa.

Ho cercato delle definizioni varie sulla parola commercio. Voglio leggere una di queste. “Commerciare ha tutto a che fare con il promuovere e vendere i tuoi prodotti.” Questo ci fa pensare ai prodotti che troviamo in un negozio, prodotti elettronici o quello che sia, cose che la gente compra.

Il nostro pensiero non considera da dove vengono tutte queste cose, di ciò che questo sta parlando. Perché ha a che fare con le idee. Ha a che fare il modo di vivere. Anche nel commercio ci sono modi diversi di presentare le cose per fare leva sulle persone. Le cose più manipolative, le più allettanti, le più ingannevoli e orribili di tutte sono il commercio di idee e modi di pensare che vanno contro il modo di vita di Dio. Che vedo questo è da quando sono nella Chiesa di Dio. Ho visto persone che hanno commerciato, ministri che hanno commerciato qualcosa di diverso.

Il mio pensiero va a un ministro che fu trasferito qui dal Kansas dopo che ottenni la laurea dall'Ambassador College... A quel tempo, dopo esserci sposati, tornammo lì per un po' di tempo. Stavo per dire alle belle e piatte pianure del Kansas. Mi dispiace, ma devo dire che a me piacciono le zone collinose, mi piacciono gli alberi, mi piace l'acqua, ma dove sono cresciuto non c'era un granché di questo. Mi piacciono le zone dove queste cose si trovano. Sono fatto così. Sì, è una bella zona e non sto dandomi da fare per ricevere delle lettere minatorie dal Kansas. Ma ognuno ha i suoi gusti.

Ad alcune persone piace vivere nel deserto. A me no. A molti piace andare in pensione a Mesa, a Scottsdale e all'area di Phoenix o di Tucson, verso quelle parti del sud, nello stesso modo che ad altri piace andare in Florida.

Stiamo comunque parlando di idee perché questo fu il caso con Lucifero quando decise di andare contro Dio. Ma commerciare le idee è un po' diverso. È qualcosa di subdolo e manipolativo. È ciò che fece quel ministro di cui ho accennato. Il Sig. Armstrong soleva inviare ai ministri ciò che veniva chiamata la *Relazione del Pastore Generale*. Questa relazione veniva spesso letta alla congregazione. Questo ministro un giorno stava affrontando una certa situazione, non ricordo di cosa si trattava, e tutto inorgogliuto mi chiese di entrare nella sua camera per vedere cosa aveva cambiato per il sermone del Sabato. Mi disse: "Aggiungerò questo a ciò che ha detto il Sig. Armstrong, cambiando questo un pochino." Fece questo con l'intenzione di arrivare ad un certo fine con alcune persone con cui stava lavorando.

Commerciare. Travisare e distorcere le cose. Non era quello che aveva detto il Sig. Armstrong. Tolsi da ciò che aveva detto il Sig. Armstrong. Ma compì ciò che che si era prefisso. Voleva qualcosa di diverso nella congregazione. Voleva cambiare qualcosa. Voleva il consenso da parte di alcuni nell'implementare qualcosa in un modo diverso. Succede in questo modo. Uno può venir fuori con ciò che considera sia un'idea innocente, ma in realtà si tratta di qualcosa che è disgustoso e malvagio.

"Commerciare ha tutto a che fare con il promuovere e vendere i tuoi prodotti." Penso a ciò che la gente ha fatto per vendere. Penso a ciò che accadde a Toledo quando diverse persone si riunirono per confabulare. Noi eravamo assenti, nel Texas. Ci assentammo per un breve periodo di tempo e poi tornammo, non sapendo ciò che era accaduto. Avevano affilato i loro coltelli e pugnali – mettiamolo in questo modo – i ministri di quella zona si erano preparati per un grande scontro. Avevano delle idee diverse, di fare le cose "nel modo che io voglio farle," "nel modo che noi vogliamo farle."

A volte mi viene quasi da ridere. Quando si arrivò al dunque dissero: "Non puoi andare più a Cincinnati. Non puoi andare a Georgia. Tu sei il nostro ministro! Siamo noi che ti paghiamo." Una cosa in cui divenni convinto molto profondamente, anche quando ci separammo durante l'Apostasia, era che io lavoro per Dio e Lui si prende cura di me.

Idee, modi di pensare sul fare le cose in un modo diverso, non vedendo Dio nel quadro delle cose e come Lui opera nella Chiesa. Questo è stato un problema che risale a molto, molto tempo indietro.

“Commerciare ha tutto a che fare con il promuovere e vendere i tuoi prodotti una volta che il potenziale cliente è nel tuo negozio.” Ho visto le persone gravitare l'una verso l'altra in determinate situazioni perché non sono soddisfatte con certe cose. Ciò che accadde a Toledo, di nuovo come esempio, perché è fresco nella mia mente, in ciò che fu una cosa veramente fetida e malvagia. Cominciano a parlare di qualcosa e poi trovano che vedono le cose nello stesso modo. Detto questo, queste persone spesso non arrivano ad un accordo perché quando decidono di fare qualcosa insieme hanno i loro battibecchi perché non sono contenti. Perché ogni persona vuol fare le cose a modo suo. “Vedo come deve esser fatto meglio di te.” “Sono io che dovrei essere a capo, non te... Tu non hai una buona visione delle cose!” Non è così la natura umana?

È come un pescatore con l'esca, e quando una persona comincia ad ascoltare qualcosa di diverso? Pericolo. Pericolo. Pericolo! Queste sono cose che sono successe nel nostro passato. Stiamo parlando di questo perché è questo che Lucifero fece con un terzo degli angeli. Lo fece in questo modo. Che cosa incredibile. Uno comincia ad ascoltare e così facendo comincia a comprare qualcosa di diverso da ciò che Dio ha dato. Non importa che si tratti di qualcosa di piccolo. È sufficiente per fare il danno.

"Quindi, quando parliamo di merce", diceva questa definizione, "stiamo parlando di prodotti disponibili per la vendita". Sì, vogliono che abbocciate. Vogliono che pensiate nello stesso modo loro. Vogliono che abbracciate le stesse idee. "Poiché il processo di vendita inizia spesso con gli occhi ..." Ho pensato quanto sia interessante questo – la concupiscenza della carne, la concupiscenza degli occhi e l'orgoglio della vita, perché tutte queste cose sono qui coinvolte.

Si comincia con gli occhi, con ciò che uno vede. Vede qualcosa di diverso. È una cosa incredibile che ebbe luogo nel reame angelico. Non erano mai stati esposti a qualcosa del genere, e ci sono quelli che gravitarono verso qualcosa di diverso. Videro e cominciarono a far presa di qualcosa che era diverso da ciò che Dio aveva loro rivelato. In precedenza non avevano mai saputo qualcosa di diverso. È una cosa incredibile da capire.

Dio li istruì, diede loro ogni cosa necessaria, erano felici ed appagati, coinvolti nelle cose che erano state create da Dio. Erano occupati e godevano del loro lavoro in modi che non possiamo nemmeno cominciare a comprendere. Ma arrivò il momento in cui si insinuarono certe idee, delle cose diverse cui loro abboccarono. È incredibile come può funzionare la mente, in un modo che alla fine si rivolta contro Dio.

“Quando parliamo di commercio parliamo di prodotti disponibili per la vendita. Dato che la vendita dei prodotti spesso inizia con gli occhi, la merce viene tipicamente presentata in un modo visualmente alettante.” Come principio, non appare che sia qualcosa di male. Sembra innocente. Roba da poco. Ma è incredibile cosa può succedere. È per questo che dobbiamo

stare sempre in guardia, perché nessuno di noi possiede la forza necessaria per resistere quell'essere. È per questo che amo quel passaggio che dice: "Colui che è in voi è più grande di colui che è nel mondo." Dio Onnipotente è la nostra forza. La forza l'abbiamo stando nel tempio, essendo in Dio ed in Cristo e loro in noi tramite il potere dello spirito santo. È per questo che preghiamo ogni giorno, chiedendo a Dio di dimorare in noi, e noi siamo benedetti di dimorare in loro. Senza questo, possiamo perdere quello che abbiamo. È stato così con tanti che ci hanno preceduto.

Dio ci dà le opportunità di vedere alcune di queste cose in un modo più chiaro. La nostra è una crescita continua. Anche con le cose che stiamo attraversando attualmente, siamo in grado di raggiungere un livello di comprensione e di apprezzamento più elevati, di essere più solidi che mai come parte del Corpo di Cristo. Siamo veramente benedetti in questo.

Scrivendo questo quarto libro, sono rimasto colpito più profondamente che mai sul modo in cui le false credenze religiose si sono diffuse in tutto il mondo e su come Satana ha operato per ingannare l'umanità. Questa diffusione ebbe inizio dopo ciò che accadde in Babilonia, quando cominciarono a comunicare in lingue diverse. L'unica cosa che li separava erano le lingue, ma le loro credenze religiose erano le stesse. Col tempo, essendosi la gente separata, le loro credenze acquisirono sfumature diverse. Erano credenze false ma pur sempre correlate. Queste credenze divennero potenti sulla terra.

Satana è un essere spirituale molto, ma molto potente. È avversario di Dio è molto scaltro. Non possiamo competere con lui. Dio è la nostra forza. La nostra forza è nello spirito di Dio, nell'essere in unità con Dio.

Nel riflettere su queste cose, non si può fare a meno di rimaner colpiti dal modo in cui Satana ha ingannato i popoli, nel corso del tempo, nel credere ciò che credono. È stato così con le civiltà che sono sorte e poi cadute, perché lui ha adescato l'umanità ad abbracciare idee diverse, idee che si oppongono, e lo ha fatto perché i popoli non vivano in pace ed armonia. Vediamo, quindi, che nemmeno nel mezzo di tutte queste idee c'è unità perché Satana non vuole che ci sia. Lui vuole che gli esseri umani vivano nell'inganno con le loro idee diverse in modo che guerreggino gli uni contro gli altri. È questo che Satana ama e desidera per gli esseri umani.

Penso a ciò che sta succedendo in Europa in questo momento. L'Europa si sta finalmente svegliando al fatto che ci sono due grandi religioni che sono mutualmente incompatibili. Non vanno d'accordo. Non è possibile integrare il cristianesimo tradizionale con milioni e milioni di aderenti alla religione islamica che sono entrati in Europa. Le due religioni si contraddicono in modo molto potente. Queste idee divergenti fanno parte di ciò che va avanti da secoli e secoli.

Basta pensare alle guerre svolte tra i protestanti ed i cattolici. Anche protestanti contro altri protestanti. Delle cose incredibili hanno avuto luogo. E tutto questo, si suppone, pregando allo stesso Dio, invocando la Sua benedizione su di loro, per far guerra ed uccidere quelli che li oppongono perché sono loro che sono nel giusto. Non è incredibile? Sono così giusti, ed è per

questo che vanno ad uccidere gli altri, perché loro sono nel torto ma noi siamo i giusti. “Noi dunque vi uccideremo.” Ciò che gli esseri umani hanno fatto con la vita umana è così futile, così brutto, così vile.

Ripeto, queste cose sono state messe in ancor più rilievo vedendo il potere di quell'essere e ciò che lui ha fatto nel corso del tempo. Non sono certo se è già stato incluso nel libro, forse no, ma voglio enfatizzare, qualora non lo sia stato, che Satana è quel grande e falso profeta di cui parla il Libro della Rivelazione. Ciò che è stato scritto è stato molto travisato. Dice: “... sarà gettato nello stagno di fuoco e di zolfo, dove *sono* la bestia e il falso profeta.” Non è altro che una descrizione di Satana. Sta parlando dello stesso essere! È lo stesso essere che viene descritto ma che ha operato in tempi diversi, nel corso della storia, come la bestia. È lui il falso profeta. Lo è stato fin da quando fece ciò che fece al reame angelico. Divenne il grande falso profeta, quello che cominciò ad insegnare cose diverse da quelle di Dio. Incredibile!

Quindi, nel leggere questo, è abbastanza incredibile il modo in cui ha magistralmente lavorato per condurre gli esseri umani, motivati egoisticamente, ad abbracciare tali pratiche vili e malvagie attraverso la storia. Tra le più atroci sono state le torture per imporre sulle persone un certo credo, per rinunciare alle loro credenze. Che ignoranza! Credete veramente che questo cambi il modo di pensare di una persona? Ma l'umanità ha dato dimostrazione della sua stupidità. Tutto questo risale ai tempi della Babilonia.

Fra poco volteremo a Rivelazione 3. Di nuovo, sto pensando nel contesto di ciò che è stato scritto, quanto profondamente ingannato è oggi il cristianesimo tradizionale. Le sue idee, dottrina dopo dottrina, idea dopo idea – un commercio. Guardate che potere ha nel mondo. Provate a dire qualcosa di diverso... Provate a dire che fu messo così [Cristo sul palo] e non così!? Avrete una battaglia fra le mani. La gente non sarebbe contenta di sentire questo tipo di cose. “Ma chi sei tu? Che ti passa nel dire una tale cosa, di dire che non successe in quel modo? Di dire che lui non si chiamava...e che le origini del suo nome...?”

Grazie a Dio che le cose succederanno rapidamente, e che noi siamo pochi. Non sarebbe piacevole con il tipo di odio che esiste nelle persone. È difficile apprezzare quanto malvagia sia stata la storia. Mi ricorda delle cose su cui abbiamo parlato, che l'uomo con la sua natura sa ciò che è meglio. Si tratta di uno spirito, di un atteggiamento. È in tutti noi. È contro questo che dobbiamo combattere. Solo Dio sa cos'è meglio, non noi. Il nostro desiderio dovrebbe essere di arrivare ad essere in unità con il Suo modo di pensare.

C'è stata la serie su come giudicare giustamente; non a modo nostro, nel modo che noi vediamo le cose, come dovrebbero essere secondo noi. Perché questo modo di pensare è un sacco di spazzatura! Dobbiamo poter vedere che “il modo in cui io vedo le cose, ciò che io penso sia giusto” non è altro che un sacco di spazzatura... L'unica cosa che abbia alcun valore è di essere il 100% in accordo con Dio Onnipotente. Poi sì che è giusto, ma se proviene da noi, è solo spazzatura. A volte queste cose possono essere difficile a comprendere. Lo dico seriamente.

Come è stato già detto in altri sermoni, la natura dell'uomo è una natura autosufficiente, che non ha bisogno di Dio. Nella Chiesa a volte non ci rendiamo conto che facciamo affidamento su noi stessi, che non mettiamo in pratica le cose che dovremmo mettere in pratica per assicurarci... Perché Dio dice che dobbiamo fare le cose in un certo modo.

Pregare? Non è una questione se dovremmo farlo o no. Questa è una cosa semplice ed elementare.

Digiunare? È altrettanto elementare; dovrebbe far parte delle nostre vite.

Abbiamo parlato di queste cose nella serie *Combattere per la via di Dio*. C'è un versetto particolare con cui sarebbe bene cominciare questa serie qui, prima di proseguire con delle altre scritture. Rivelazione 3:17. A volte è difficile capirlo per ciò che è, ma quanto più questo può essere inculcato nelle nostre menti, tanto meglio per noi.

Rivelazione 3:17 – Poiché tu dici: lo sono ricco... Non è che lo diciamo o che lo pensiamo, ma ha a che fare con lo spirito ed atteggiamento delle nostre azioni, ciò che esse riflettono. Quando non facciamo affidamento in Dio, facciamo affidamento in noi stessi. Diciamo: "Io sono ricco. Non ho bisogno di Te."

Satana è stato il primo a fare così. Non aveva bisogno di Dio. Avrebbe fatto le cose in un modo diverso. Un terzo degli angeli lo seguirono in questo. Essi sono ricchi nei loro modi di pensare, nelle loro idee. Non vogliono le idee di Dio, il Suo modo di pensare. Vogliono fare le cose diversamente.

Stamattina non ho potuto fare a meno di pensare su alcune di queste cose, cercando di capire il Grande Trono Bianco e come saranno le cose allora. Non saranno come pensavamo prima. Quando consideriamo le generazioni passate, le diverse culture, le civiltà che sono sorte e poi cadute, e tutte le cose che quelle genti hanno sperimentato...sia quelli del passato, come quelli dei tempi d'oggi. Quando si considera il tipo di vite vissute, le feste di questo mondo verso le quali la gente gravita e lo stile di vita che va con tutto questo, la dissolutezza, l'ubriachezza, le droghe, l'ambiente sessuale immorale, sono tutte cose che possono essere mischiate in un enorme calderone. Quando queste persone saranno resuscitate, avranno pur sempre la stessa mentalità di quando morirono! Se crediamo che non vorranno anche allora queste cose, ci illudiamo.

Saranno tantissimi a non voler ciò che Dio offre, nello stesso modo che non lo vogliono oggi se gliene doveste parlare.

Io sono ricco... Di nuovo, uno spirito d'orgoglio e di autosufficienza, di vivere la vita a modo nostro "come se fossimo Dio." La via di Dio è giusta. Lui ha stabilito tutto e vive la vita in un certo modo. Non dobbiamo pensare che i nostri modi sono giusti o di cominciare a fare qualcosa in un modo diverso – trascurare di pregare, ad esempio. Se facciamo in questo modo e non preghiamo, le nostre azioni riflettono un certo spirito ed atteggiamento che è nel profondo

della nostra mente e con il quale dobbiamo venire alle prese. In tale caso non siamo consci di ciò che stiamo dicendo a Dio: “Io sono ricco. Non ho bisogno di Te! Sì, Tu me lo hai detto, Cristo ha detto molte, molte volte quant’è importante pregare.” Lui ci diede l’esempio, le scritture parlano molto di questo. “Chiedete e vi sarà dato.” Ma qualche volta domandiamo male, come ci vien detto da Giacomo. Si potrebbe dire molto di più in rispetto alla preghiera.

Ha a che fare con quanto siamo consci del fatto che abbiamo bisogno di Dio e che vogliamo il Suo spirito e non il nostro, non la nostra natura con il suo spirito egoista, che si innalza in vanagloria, che si innalza come se fosse Dio. Perché quando facciamo così diventiamo Dio, ci rendiamo simili a Dio. È questo che diciamo a Dio. È questo che Lui vuole che noi si capisca. Stai facendo ciò che fece Satana. Stai dicendo: “Voglio essere come Te! Non voglio fare come dici Tu. Voglio vivere nel cortile del tempio ma voglio anche vivere eternamente a modo mio.” Dio dice che c’è solo una via – quella Sua.

Le nostre azioni esprimono cose che vengono dai recessi più profondi delle nostre menti. A volte non lo vediamo nemmeno e non ci rendiamo nemmeno conto di ciò che stiamo pensando e dicendo tramite le nostre azioni o mancanza di azione.

“... mi sono arricchito...” Con molto commercio. Si tratta di questo, di commerciare. Si tratta dello stesso spirito, quello di fare in modo diverso da come Dio dice di fare, qualunque cosa essa sia. Anche col pregare. “Posso fare diversamente.”

... e non ho bisogno di nulla. Non è incredibile? Perché è questo che diciamo in queste situazioni nella vita. Ma noi abbiamo sempre bisogno di Dio, del Suo spirito, ogni giorno della nostra vita. Perché senza il Suo spirito c’è un essere che è pronto a beccarci e a portarci via.

... e non ho bisogno di nulla; e non sai invece di essere disgraziato, miserabile, povero, cieco e nudo. Senza Dio, siamo così. Dio dimora in noi solo se siamo in accordo con Lui.

Questa è una descrizione dell’atteggiamento di Satana. È stato dato alla Chiesa in Laodicea ma è lo spirito e la mente di Satana. Fu così quando si ribellò ed è così adesso. È il suo modo di pensare. Si è arricchito e non ha bisogno di Dio. Non vuole Dio. Fin dall’inizio si rivoltò contro Lui. Era autosufficiente, affidandosi a se stesso, non volendo aver nulla a che fare con Dio.

È incredibile come può essere la mente umana ma è uno spirito che Dio vuole veramente che noi si arrivi a capire più profondamente. È per questo che rimango meravigliato dal fatto che stiamo esaminando alcune di queste cose. Penso a dei sermoni che ci hanno portato a questo punto, perché si tratta di un processo che costruisce sulle cose che sappiamo, per diventare più forti in ciò che è vero e giusto, cose che Dio vuole che noi si faccia presa più che mai.

Voltiamo ora ad Ezechiele 28, ma questa volta iniziamo con il versetto 1. È un’incredibile storia. Di nuovo, non ho potuto fare a meno di essere colpito da ciò che ho visto Spagna per quanto riguarda il sorgere e la caduta di varie civiltà lungo il Mediterraneo. Se si legge un po’ di quella storia uno ne rimane ancor più colpito.

Sulla via del ritorno, a bordo dell'aeroplano, ho visto un programma in cui gli archeologi hanno mappato una gran parte del Mediterraneo. Hanno svolto molto lavoro in quella parte del mondo perché è lì che c'è stato uno sviluppo delle civiltà. Gli storici vogliono sapere cosa ebbe luogo in quelle parti. Hanno mappato vaste zone e scoperto delle cose incredibili, cose di cui parlerò man mano che andiamo avanti. Ma tutto questo va indietro ai tempi dei fenici e della loro influenza in quella parte del mondo. Questo versetto è nel contesto di quel periodo, perché Tiro, nella zona che conosciamo come il Libano, a nord di Israele, era il centro di tutto.

Ezechiele 28:1 – La parola dell'Eterno mi fu rivolta, dicendo: Figlio d'uomo, di' al principe di Tiro: Così dice il Signore, l'Eterno: Poiché il tuo cuore si è innalzato e hai detto: Io sono Dio...

Anche nella Chiesa, se trasgressiamo spiritualmente, non è che questo lo diciamo. Ciò che qui sta dicendo è che le tue azioni dicono che tu credi di essere Dio. "Tramite le tue azioni, in quello che tu fai ti stai comportando come se tu fossi Dio. Chi credi di essere? Ogni cosa appartiene a Me! Ogni cosa che tu possiedi è stata data da Me. Tu non possiedi nulla se non ciò che lo ti ho dato." La gente questo non lo riconosce. Non vuole accettarlo.

Gli esseri umani questo non lo accettano. Che cosa incredibile di non riconoscere Dio come il Creatore. È così che la mente umana ha funzionato per 6.000 anni.

Poiché il tuo cuore si è innalzato e hai detto: "Io sono Dio; io sto seduto nel trono di Dio. Di nuovo, sono queste le cose che furono dette da quelli che si apostizzarono e che fecero delle cose terribili? No, nessuno di loro si esprime in questo modo. Nessuno disse: "Io sono Dio; sto seduto nel trono di Dio." Nemmeno colui che sedeva in posizione di autorità lo disse ma le loro azioni lo dissero a Dio. Era qualcosa che non comprendevano, che non vedevano, ma che stavano dicendo a Dio.

Vediamo questo in noi stessi? Vediamo cosa a volte diciamo a Dio quando non ci sottomettiamo a Dio nel modo dovuto, quando non pensiamo nel modo che dovremmo pensare, quando non ci comportiamo nel modo che dovremmo comportarci, quando non mettiamo in atto certe cose nella nostra vita nel modo che dovremmo fare, come ad esempio la preghiera? Diciamo forse a Dio le cose in quel modo? No, ma lo dicono le nostre azioni.

Sentiamo di aver bisogno di Dio? Rispettiamo Dio? Lo onoriamo? Non solo di rispettare ma di onorare, di stimare e di glorificare Dio nei nostri pensieri e nel nostro modo di pensare, ringraziandoLo costantemente per ogni cosa che abbiamo perché sappiamo che è Lui che ce l'ha data?

Io sto seduto nel trono di Dio nel cuore dei mari. Qui Dio sta indirizzando un re, non Lucifero. Dio usa questo esempio per insegnare qualcosa di molto importante, parlando al re di Tiro che regnava sui fenici di quell'epoca. Qui dice: "Sei nel cuore dei mari." Profeticamente capiamo cosa viene inteso con questo. Sta parlando di masse di persone, di un mare di persone, come quando leggiamo dove dice "come la sabbia del mare." Parla di un innumerevole numero di persone ma usa la parola "mari" perché si riferisce a masse di persone.

Io sto seduto nel trono di Dio nel cuore dei mari, mentre sei un uomo e non Dio. “Non capisci? Sei solo un essere umano.” Dei regnanti che nel tempo hanno regnato con un grande potere, alcuni si sono talmente insuperbiti, credendosi così importanti, da pensare che erano dei. Nell’Impero Romano ci furono alcuni che letteralmente cominciarono a credere di essere come dei. Ma pensa un attimo, tu non sanguini? Puoi morire? Sì, sei proprio un grande dio. Comunque...

... mentre sei un uomo e non Dio, anche se hai fatto il tuo cuore come il cuore di Dio. Come se tu lo fossi. In altre parole, “Il tuo comportamento riflette il tuo atteggiamento, è questo il tuo modo di pensare. Pensi di essere grande? Tu sei a capo di questa grande nazione, di questo impero, ma non avresti niente se lo non avessi disposto in questo modo.

Ecco, tu sei più saggio di Daniele! Ma non è questo che viene inteso. Non sta dicendo che lui era più saggio di Daniele. Ciò che viene qui affermato è, in sostanza: “Ti comporti come se tu fossi più saggio di Daniele. Non hai bisogno di altro. Ma guarda ciò che scrisse Daniele, ciò che lui disse. Guarda quanto saggio era Daniele veramente, e tu credi di essere più saggio di lui?” Era questo l’atteggiamento. È questo che fa vedere. ***Nessun mistero è oscuro per te!*** “Tu sai tutto.” E così sono gli esseri umani.

Non è incredibile quanto sono piene d’orgoglio le persone? Abbiamo un’opinione su ogni cosa. Basta guardare i notiziari! A volte è difficile buttarlo giù. Ma per arrivare a qualche notizia che ha veramente valore, devi prima farti strada tra un mucchio di fango. A volte mia moglie rimane un po’ infastidita con me perché tengo la TV accesa per le notizie. Ma è vero, perché non fanno che ripetere certe cose ormai vecchie.

Una cosa dell’Europa è che lì sono piuttosto ben informati per quanto riguarda le notizie da attorno il mondo. Ma qui? La maggior parte della gente qui non sa nemmeno cosa sta succedendo nel resto del mondo in paragone agli europei. Le notizie in Europa vengono riportate in un modo molto più realistico. Ma quando qui sentono qualcosa, per tanti non ha molto significato. “Oh, la Cina, la Russia e l’Iran stanno facendo queste esercitazioni insieme...” Ma se ne fai menzione alla persona media per strada: “Chi?” “Dove si trova?” “Dov’è la Russia?” Ci sono probabilmente molte persone che non lo sanno, per quanto sia grande la Russia.

“Nessun mistero è oscuro per te!” Questo non viene detto in verità; è faceto nel senso di deridere.

Con la tua sapienza e con la tua intelligenza ti sei procurato ricchezze. “Guarda quanto sei grande! Sì, proprio...!” Perché lui si vedeva in questo modo. È stato così con molti.

Penso a quel posto che fu costruito, che è talmente incredibile con tutte le sue colonne. Non furono loro a minare la pietra. Nemmeno fabbricarono le colonne. Erano già lì dai tempi dell’Impero Romano. Ma c’era un leader dei Mori che non fu ricevuto in una certa zona... non ricordo il nome della regione, ma si trovava più ad est.

Quest'uomo dovette comunque andare ad un'altra parte del mondo per farsi strada con la sua religione e per avere un seguito, per diventare un grande, e quindi costruì questo posto splendido. Ed è impressionante, per non dire altro. Non posso immaginare come doveva essere allora. Hanno comunque rilavorato da quello che era. Ma era come dire: "Guardate come sono grande e cosa ho costruito! Un punto centrale e la gente..." Perché quando viene costruito qualcosa di grandioso la gente viene. È come quel programma, "Costruitelo e loro verranno." Ma questo è vero. Molti andarono in luoghi diversi e costruirono, cose come dei porti, o alcuni incroci di traffico. Anche in Spagna ci sono zone che sono note come crocevia per il commercio e così era con la zona di Cordoba.

Esso è tuttavia un palazzo, od una moschea incredibile. La chiamano una moschea ma era più come un palazzo quando fu costruito. Tutto per la gloria, tutto per far vedere quanto grande sono "io" per aver fondato un grande regno in quella parte del mondo.

Ma com'è finita con lui? Chi conosce il suo nome? A chi appartiene ora? Le cose non rimangono nostra proprietà molto a lungo ma ci comportiamo come se fossimo dei. È questo che Dio sta dicendo. E a quel re Dio disse: "Ti sei posto come Dio. Niente può essere nascosto da te perché tu sai tutto. Per te non c'è segreto. Non c'è bisogno che tu venga consigliato. Tu regni su tutti. Tu sei grande, non è così?"

Con la tua sapienza e con la tua intelligenza ti sei procurato ricchezze e hai ammassato oro e argento nei tuoi tesori.

Veretto 5 – Con la tua gran saggezza e con il tuo commercio... Alcune città che furono costruite in diverse parti del mondo, ma specialmente nella zona mediterranea, erano delle opere incredibili. Lungo la costa hanno scoperto delle rovine della civiltà minoica. Non sapevano cosa era successo a quel popolo che precedette i fenici. Era un popolo eminente, uno dei più grandi prima di quello babilonese.

Hanno dissotterrato delle rovine sia lungo che sotto il Mediterraneo. Hanno accertato che quella civiltà fu distrutta da delle enormi eruzioni vulcaniche, eruzioni così grandi che sarebbe difficile immaginare le dimensioni dei tsunami che investirono la zona mediterranea. Hanno trovato le rovine di enormi edifici che furono costruiti.

Se cercate Cartagine sull'Internet, vedrete che i cartaginesi vennero dopo i fenici. Dopo esser stati conquistati, i cartaginesi si trasferirono in una zona del nord dell'Africa, dove fondarono Cartagine. Divenne una civiltà potente dovuto alle grandi navi da loro costruite. Alcune di queste navi erano enormi!

Oggi non c'è niente di simile. I porti, dove attraccavano le navi, erano circondati da fortificazioni solide, con un'entrata ed un'uscita. Sono interessanti le cose che stanno scoprendo di quelle civiltà, cose cui la gente non conosce.

Chi ha mai sentito parlare dei minoici? Dei fenici, sì, forse. Non sanno nemmeno dove si trova la Turchia. Cos'è? Non si trova in qualche luogo vicino all'Arizona? Queste sono le risposte che ricevi se fai una domanda del genere.

Quindi, **con la tua gran saggezza e con il tuo commercio...** Era tutto connesso al commercio, al diventare incredibilmente ricchi. Le genti in quella parte del mondo sfruttarono le circostanze a questo fine. È una cosa naturale. Lo facciamo anche in questa nazione. La gente adotta sempre di più questa mentalità, alcune cose sono positive ma la maggior parte non lo sono.

Hai accresciuto le tue ricchezze, e a motivo delle tue ricchezze il tuo cuore si è innalzato.

Questa è la tendenza degli esseri umani. Non li si può dir niente. È per questo che non molti grandi, non molti nobili e non molti ricchi vengono chiamati alla Chiesa di Dio, perché loro non ne hanno bisogno. "Il Sabato? I Giorni Santi? Voi siete dei matti!"

Per questo così dice il Signore, l'Eterno: Poiché hai fatto il tuo cuore come il cuore di Dio...

Siamo pieni d'orgoglio e non comprendiamo il nostro spirito. È questo che Dio vuole che noi si comprenda. Noi non siamo niente. Dio è tutto. Tutto quanto appartiene a Dio e Dio desidera dividerlo con noi se siamo in unità con Lui.

... perciò ecco, io farò venire contro di te le più terribili nazioni; essi sguaineranno le loro spade contro lo splendore della tua sapienza e contamineranno il tuo splendore. Questo è successo ad ogni civiltà e ad ogni capo che sono sorti e caduti.

Ti faranno scendere nella fossa... Una parola che in sostanza significa "affondare nella distruzione, nella corruzione, nella tomba." In altre parole, non esisterai a lungo. Sarai conquistato. Ogni civiltà è stata conquistata. Ogni grande civiltà è sorta e caduta. È per questo che trovo la storia di alcune di quelle regioni così interessante. Quando i fenici furono conquistati, ci furono quelli che se ne andarono e colonizzarono l'area dove fu fondata Cartagine e poi conquistarono il Mediterraneo. Fu una civiltà molto imponente.

Voglio aggiungere qualcos'altro che trovo affascinante. Ma quanto durano queste civiltà? Poi sorse l'Impero Romano. Presso alcune isole sono rimasti sorpresi di aver trovato delle navi enormi, sia cartaginesi che romane, perché i romani per poter conquistare i cartaginesi dovettero costruire delle navi ancor più potenti. Sebbene con una flotta inferiore, i romani attaccarono i cartaginesi di sorpresa nei pressi di queste isole. Le autorità non hanno ancora rivelato la località di questi relitti perché ci sono quelli che sono sempre alla ricerca di tesori ed antichità. Per il momento è un segreto.

Hanno trovato delle enormi arieti navali che venivano collocati sulla prua della nave a scopo di squarciare i legni. Sono delle cose enormi che sono sui fondali del Mediterraneo. Sono giganteschi! È incredibile che riuscivano a collocarli su quelle navi enormi. Stiamo parlando di oltre duemila anni fa, quando quella battaglia ebbe luogo.

Quando queste cose vengono studiate un poco, non è difficile capire che i fenici, anche ai quei tempi così lontani, vennero qui e nel Sud America e in altre parti del mondo in maniera molto rapida con le loro navi enormi. Sapevano come costruirle. Di solito non ci pensiamo, ma le cose che venivano costruite allora non erano cose piccole. Erano enormi. Le loro città erano grandi. Tiro era una grande città.

Comunque, sta qui parlando al re di Tiro, facendogli sapere cosa gli accadrà. ... ***e tu morirai della morte di tutti quelli che sono trafitti nel cuore dei mari***, nel mezzo di tutta la gente su cui credi di regnare nella tua grandezza. Morirai come muoiono tutti. Ma la mente dell'essere umano non pensa alla morte fin quando non arriva all'incirca della mia età. È allora che ti rendi conto che il tempo sta per scadere. È solo una questione di tempo. È comunque nelle mani di Dio, specialmente nella Chiesa. Questo lo capiamo. Ma quando si è giovani non pensiamo in questo modo, la gente non pensa al fatto che questa vita è transitoria, che non dura a lungo e che tutti muoiono.

In passato, alcuni pensavano che ogni persona sarebbe vissuta per mille anni nel Millennio. La verità è che la morte ci può insegnare molto.

E tu morirai della morte di tutti quelli che sono trafitti. Uno penserebbe che questo porterebbe la gente all'umiltà, ma non è così. Questo è lontano dal pensiero umano e mentre le cose filano bene io vivrò la mia vita al massimo delle mie capacità. Non ho bisogno che qualcuno mi dica come farlo.

Continuerai tu a dire: lo sono Dio, davanti a chi ti ucciderà? Dio porta ogni essere umano alla morte. Ha stabilito che fosse così per uno scopo. È facile capire perché Dio ha permesso a certe nazioni e civiltà di fare certe cose che hanno fatto, per poi farle cadere, e di mantenere l'umanità sotto un certo stato di cose col fine che, durante un periodo di 6.000 anni, le profezie potessero essere adempiute nel modo inteso da Dio.

Ma tu sei un uomo e non un dio nelle mani di chi ti trafiggerà. Tu morirai della morte degli incircoscisi per mano di stranieri, perché io ho parlato, dice il Signore, l'Eterno. Incredibile. Uno penserebbe che sia una cosa semplice vedere che non siamo niente di grande, i regnanti non sono grandi, no, non lo sono, siamo tutti esseri umani. Se capissimo veramente (beh, non siamo in grado di capire), capiremmo che abbiamo veramente bisogno di l'un l'altro. Ma la gente preferisce competere e andare in guerra e fare come fanno gli esseri umani.

La Bibbia ha molto da dire sulla vanità, sull'orgoglio e sull'arroganza. È questo che riflettiamo quando dimostriamo che non abbiamo bisogno di Dio. Dobbiamo essere grati che Lui lavora con noi nel modo che lo fa, grati nel sapere che ogni cosa che abbiamo ci è stata data da Dio. Tutto quanto appartiene a Dio. Possiamo credere di vivere le nostre vite in questo modo, ma a volte non è così. È quand'è così che insorgono le difficoltà, le battaglie.

Vien detto molto sull'inutilità, su ciò che è vuoto, sugli sforzi di breve durata delle persone piene di orgoglio. Non siamo grandi. Le persone non afferrano la realtà di ciò di cui stiamo parlando qui, che tutto appartiene a Dio, che dovremmo essere grati.

Qualsiasi cosa raggiunta dall'essere umano è di breve durata. È di massima importanza capire questo. A nostra disponibilità è ogni momento di ogni giorno, ed è importante il modo in cui lo viviamo. Dovremmo voler che Dio ne faccia parte, che condivida questa nostra vita mentre la viviamo in un modo che glorifica ed onora Dio, lottando contro quelle cose che si oppongono alla Sua via, qualunque pensiero e modo di pensare, qualunque azione.

Certe cose in questo tema mi fanno ricordare parte di ciò che Jeremy ha avuto da dire nel suo sermone alla Festa in cui ha esaminato certe cose nel Libro di Ecclesiaste. Voglio ripassare un po' di quello perché si adatta a ciò di cui stiamo parlando in questo sermone. Non me ne resi conto allora, ma certe cose che stava dicendo sono il risultato di ciò che lui aveva visto in Spagna, relative a queste civiltà di cui abbiamo parlato. È una vera esperienza poter vedere qualcosa fatta da altri in tempi passati, ai tempi di un'altra civiltà. Leggere la stessa cosa in un libro è una cosa, ma è un'altra cosa poterlo vedere. Poterlo vedere di prima persona può avere un grande impatto su di noi.

È in questo modo che certe cose di cui sto parlando sono state incise sulla mia mente molto profondamente. Dobbiamo arrivare a vedere ciò che Dio vuole che noi si capisca con sempre maggior convinzione, cioè la necessità di combattere contro il tipo di mentalità che è stata qui discussa, che non dobbiamo mai permettere essa faccia parte di noi, una mentalità che ha conquistato moltissime persone nella Chiesa di Dio. Questa è la mente di Satana; è la stessa mente. È lo stesso atteggiamento. È lo stesso spirito, uno spirito diverso da quello di Dio, uno spirito che non comprende il bisogno continuo dello spirito di Dio, perché questo è l'unico modo che possiamo pensare correttamente.

Ecco perché Dio disse: "Ciò che è in te è tutto sbagliato," ciò che lo indusse ad allontanarsi da Dio. Tutto ciò che è giusto è in Dio, è nel Suo spirito. Lui ne è la fonte. Quando questo lo capiamo più profondamente, non saremo sufficientemente stupidi di fare affidamento in noi stessi, anche per omissione, ossia di non includere Dio nelle nostre vite. Vorremo invece avere un atteggiamento umile al posto di un atteggiamento di superbia. Perché questo è in noi, il potenziale che queste cose vengano esibite nelle nostre azioni e nel modo che pensiamo di noi stessi.

Mi fermo qui. Ritourneremo a questo il prossimo Sabato. Comunque, ho parlato del perché di alcune di queste cose. Approfondirò sulla ragione per cui Dio disse quello che disse all'inizio, per far capire bene il perché di questi primi versetti.

Voglio prendere un po' di tempo per leggere di Tiro. Ma com'è che non l'ho fatto? È una storia interessante ma voglio prima trovarla qui, tra i miei appunti. Dove sei? So che sei qui, sono io che ho scritto di te. Prima di terminare la voglio trovare. Ecco qui. Ma come ho fatto a non pensarci?

Ciò di cui parla Ezechiele 28, che concerne la grande civiltà di Tiro, è molto interessante. È Dio che indirizza questo re che si riteneva così grande. Poi possiamo riflettere sulla nostra chiamata alla Chiesa di Dio, possiamo vedere ciò che siamo, che non siamo dei grandi re, non siamo delle persone eminenti della terra, ed è per questo che Dio non li chiama, perché non Lo ascolterebbero comunque. Noi siamo grati che Dio ci ha benedetti nel cominciare un'opera in noi, di creare qualcosa di diverso in noi, per il fatto che può lavorare con noi. Dobbiamo essere grati per il fatto che Dio ci porti all'umiltà e che fa qualunque cosa sia necessaria nella nostra vita per far sì che si arrivi a destinazione.

Non mi importa cosa si debba attraversare per arrivarci. Non mi importa (...spero nella misericordia), e così sia, se devo essere colpiti da altri 4 x 4. Qualunque cosa sia necessaria! Qualunque difficoltà si debba attraversare, perché ha a che fare con il plasmare questa mente. Anche se ci vuole una Terza Guerra Mondiale.

Guardate cosa successe durante la Seconda Guerra Mondiale. Alla fine, c'era almeno un po' di desiderio tra le nazioni di non avere un'altra grande guerra, e quindi hanno cercato di cambiare il volto dell'Europa cercando di integrarsi in una compagnia di nazioni che possano collaborare e non sprofondare in una situazione come fu il caso durante la Prima e la Seconda Guerra Mondiale. È in gran parte a questo fine che sono stati diretti gli sforzi della Lega delle Nazioni e delle Nazioni Unite, ma anche il modo in cui l'Europa fu divisa con ciò che ebbe luogo.

L'atteggiamento iniziale degli europei fu quello di non voler una ripetizione delle atrocità che furono inflitte sia nella Prima che nella Seconda Guerra Mondiale. La gente rimase scioccata nel vedere cosa fu inflitto sul Giappone alla fine della Seconda Guerra Mondiale. Lo fu a tal punto, da essere all'inizio motivati di prendere delle misure – ma non motivati a sufficienza.

Guardate come sono andate le cose con le Nazioni Unite. Cosa ci vorrà per portare all'umiltà? Dio sa che tipo di shock, quale potenza, fino a che punto bisogna arrivare per veramente scuotere la terra in modo che una gran parte della popolazione (non tutti) abbia un grande desiderio di non vedere mai più qualcosa del genere. Quello che la gente vedrà non lo possiamo ancora immaginare, ma causerà un cambiamento persino nel modo di pensare degli esseri umani carnali, a tal punto che consentirà a Dio di lavorare con le persone più effettivamente. Dio potrà allora far loro vedere la Sua verità e le menzogne di ciò in cui hanno creduto. Potranno allora abbracciare la verità.

Questo è precisamente ciò che Dio sta facendo. Il tempismo è incredibile, vedere come le cose si stanno sviluppando e come Dio sta facendo le cose. Dio ci ha dato la capacità di vedere queste cose in un modo più chiaro.

È comunque interessante questa storia di Tiro. In questa parte finale del sermone voglio leggere un pochino della storia di questa antica città portuale fenice, la cui storia risale a circa 2.000 anni A.C. I fenici furono preceduti dai minoici, poi furono conquistati, e questo diede il via alla civiltà cartaginese e alla sua storia.

Procedo ora con la lettura.

Nella mitologia Tiro è conosciuta come il luogo di nascita della principessa Europa.

Incredibile, Tiro, di tutti i posti. Questo non lo sapevo prima di aver letto un po' in preparazione per questo sermone, anche se avevo già scritto di Europa ed il Vecchio Giove e ciò che lui fece quando, secondo il mito, la rapì per portarla all'Isola di Creta. E poi vediamo che Dio indirizza il re di Tiro. Uno pensa a quelle civiltà e come le loro credenze religiose si sono diffuse nel mondo e nella mentalità del cristianesimo tradizionale. Incredibile.

Continuando:

Tiro è il luogo di nascita della principessa Europa, il cui nome significa 'roccia.'

Mi viene a pensare, sì, è la vostra roccia, ma tu non sei la Roccia di cui parlano le scritture. Penso al significato di questo, perché chi è a capo di questo regno? Lo stesso essere di cui Dio parla un po' più avanti in Ezechiele 28 – Lucifero, colui che divenne Satana. È Satana che era a capo di quel regno. È stato lui a capo dei diversi regni, in periodi diversi, nel corso della storia. È stato lui ad influenzare diversi leader a fare le cose che hanno fatto.

Continua qui a dire che Cartagine fu fondata dai fenici...

... che fuggirono a quella regione mentre la zona di Tiro ed altre zone dei fenici erano in guerra e venivano conquistate.

Vediamo quindi che dei fenici fuggirono a quella parte dell'Africa Settentrionale dove fondarono Cartagine, città che col tempo divenne grande.

Erano noti per il loro commercio...

Notate, di particolare interesse:

... soprattutto navale, metodo di trasporto che divenne ancora più diffuso una volta stabilita Cartagine. La gente di Tiro era nota come lavoratori nella tintura derivata dal mollusco del genere murex.

Furono i greci a chiamarli fenici, parola che significa "porpora", il colore della tintura del mollusco. Erano noti per questo. La loro prosperità era anche derivata dal commercio degli indumenti con questo colore. Era qualcosa di particolare nel mondo di quell'epoca e ragione di un grande commercio. Era un prodotto che la gente bramava – "Voglio quella porpora..."

Questa tintura viola era molto apprezzata ed era associata alle classi monarchiche nel mondo antico.

Di nuovo, deriva da una parola greca che nemmeno cercherò di pronunciare ma ha una "P" una "h" e "o", ma non posso andare oltre. Phoinikes, o qualcosa del genere. Comunque, significa porpora.

Ho comunque pensato che avreste trovato interessante conoscere un po' della storia di questo popolo e ciò che a loro accadde. Ma c'è molto di più. Se la storia vi interessa, potete leggerla nel vostro proprio tempo. È incredibile conoscere il nesso in certe cose su cui spesso nemmeno pensiamo. Ma qui Dio ci porta ad un punto e ci aiuta a vedere certe cose che stanno succedendo e da dove deriva il nome Europa. Generalmente parlando, gli europei stessi non sono a conoscenza di questo, nonostante tutta la storia ed i miti che sono stati tramandati da generazione a generazione, da secoli e secoli. Sono molte le cose che possiamo imparare.